REGIONE PIEMONTE

TORINO METROPOLI

CITTA' DI ORBASSANO

"NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE"

VARIANTE GENERALE

(ART. 17 c.3 della L.R. 56/77)

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOGOGICIA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
REDATTA SULLA BASE DELLA ZONIZZAZIONE DI PIANO
Territorio Urbanizzato - Concentrico (parte nord)

TAV.
S1.1.1
Scala 1:2.000

Febbraio 2018

UFFICIO DI PIANO:

COORDINAMENTO:
Arch. Enrico BONFIETTO

COMPONENTI:
Geom. Maurizio MAIOLO
Arch. Paola GOBETTINA
Arch. Valeria BOSIA
Ing.Paolo CARANTONI
Dott. Walter SCIBIA

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:
Arch. Piero Enrio MATASSI

STUDI SPECIALISTICI:
GEOLOGIA: Dott. Geol. Massimo CALAFIORE
ACUSTICA: T.E.I.E. Ing. Enrico NATALINI
IDROGEOLOGIA: Prof. Ing. Virgilio ANSELMO

IL SINDACO:
Eugenio GAMBETTA

DIREZIONE SETTORE URBANISTICA E SVILUPPO ECONOMICO:
Arch. Simona Maria ARGIOLAS

ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE:
Vertical srl

LEGENDA

AREE DI PRGC - DELIMITAZIONI

- Delimitazione confine Comunale
- Dx — Delimitazione distretti

AREE DI PRGC - INDIVIDUAZIONE

- X,Y,Z,W — Riferimento di sottodistretto, di isolato, di area, di sub area

DESTINAZIONI D' USO DEL SUOLO E CLASSI DI INTERVENTO

TERRITORIO URBANO

AREE ED IMMOBILI DESTINATI AD INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO

SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE (Art.21 L.R. 56/77 s.m.i)

- IStr,ISp — Attrezzature scolastiche dell'obbligo esistenti ed in progetto (Art. 137 N.d.A.)
- Ste, Stp — Parcheggi ed attrezzature funzionali agli insediamenti produttivi esistenti ed in progetto (Art. 141 N.d.A.)
- COe, COp — Attrezzature di interesse comune esistenti ed in progetto (Art. 138 N.d.A.)
- Ste,Stp — Parcheggi ed attrezzature funzionali agli insediamenti commerciali e direzionali (Art. 142 N.d.A.)
- Ve, Vp — Aree per spazi pubblici a parco, gioco e sport esistenti ed in progetto (Art. 139 N.d.A.)
- Pes, Pep — Parcheggi indotti a supporti di pubblici servizi (Art. 143 N.d.A.)
- Pe, Pp — Parcheggi pubblici per la residenza esistenti ed in progetto (Art. 140 N.d.A.)

SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE (Art.22 L.R. 56/77 e s.m.i)

- A, a — Immobili per l'istruzione superiore esistenti ed in progetto (Art. 145 N.d.A.)
- GS — Immobili per attrezzature sociali, sanitarie, ospedaliere esistenti ed in progetto (Art. 145 N.d.A.)
- GV — Parchi pubblici urbani e comprensoriali esistenti ed in progetto (Art. 145 N.d.A.)

INFRASTRUTTURE DI INTERESSE PUBBLICO

- AC — Cimitero (Art. 146 N.d.A.)
- IE — Impianti di enti erogatori pubblici servizi (Art. 146 N.d.A.)

ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

- ATE — Stazioni e sottostazioni elettriche (Art. 139 N.d.A.)
- ATP — Pozzi e serbatoi dell'acquedotto (Art. 139 N.d.A.)
- ATR — Ecocentro (Art. 135 N.d.A.)

AREE PER LA VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE RELATIVE

- Viabilità veicolare esistente confermata e relativi marciapiedi (Art. 132 N.d.A.)
- Viabilità veicolare in progetto (Art. 133 N.d.A.)
- Viabilità veicolare esistente da ampliare (Art. 133 N.d.A.)
- FMS — Area ed attrezzature FMS (Art. 135 N.d.A.)

AREE ED IMMOBILI DESTINATI ALLA RESIDENZA

INSEDIAMENTI URBANI AVENTI CARATTERE STORICO AMBIENTALE ED AREE DI INTERESSE STORICO - PAESAGGISTICO PERTINENTI (ART. 24 PRIMO COMMA PUNTO 1)

- A — Tessuto di impianto storico a prevalente destinazione residenziale (Art.99 N.d.A.)
- ATA — Aree di conservazione delle pertinenze storico – ambientali (Art. 100 N.d.A.)
- A1 — Immobili costituenti complesso ambientale e verde privato (Art.101 N.d.A.)

TESSUTO EDILIZIO RESIDENZIALE RECENTE

- Ba — Aree con edificazione consolidata a tipologia e destinazione residenziale a prevalente carattere uni – bifamiliare (Art. 103 N.d.A.)
- BE — Aree di Completamento residenziale già previste dal PRGC in corso di attuazione (Art. 106 N.d.A.)
- Bb — Aree con edificazione consolidata a tipologia e destinazione residenziale a prevalente carattere plurifamiliare (Art. 104 N.d.A.)
- BD1 — Ambiti liberi di completamento interclusi nel tessuto urbano residenziale (Art. 107 N.d.A.)
- Bc — Aree con edificazione consolidata a tipologia e destinazione residenziale di prevalente origine mista da sottoporre a recupero edilizio (Art. 105 N.d.A.)
- BD2 — Aree libere di completamento interclusi nel tessuto urbano residenziale (Art. 108 N.d.A.)
- BC1 — Ambiti con immobili a tipologia residenziale o produttiva di vecchio impianto da sottoporre a riqualificazione edilizia (Art. 120 N.d.A.)
- CE — Aree di Nuovo impianto residenziale in corso di attuazione (Art.122 N.d.A.)
- BC2 — Ambiti con immobili a tipologia residenziale o produttiva di vecchio impianto da sottoporre a rigenerazione urbana (Art. 121 N.d.A.)
- CF1 — Aree di Nuovo impianto residenziale già previste dal PRGC (Art.123 N.d.A.)
- VPr — Verde Privato di pertinenza alla residenza (Art. 109 N.d.A.)
- CF2 — Aree di Nuovo impianto residenziale previste dall' attuale PRGC (Art.124 N.d.A.)
- CFT — Aree di Nuovo impianto residenziale e terziario previste dall' attuale PRGC (Art. 125 N.d.A.)

AREE ED IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMPLEMENTARI

IMMOBILI DESTINATI ALLA PRODUZIONE

- Dg — Insediamenti con impianti produttivi esistenti e confermati (Art. 111 N.d.A.)
- DG1 — Immobili a tipologia produttiva direttiva impianto da sottoporre a rigenerazione anche attraverso nuova destinazione terziaria o commerciale (Art. 127 N.d.A.)

IMMOBILI DESTINATI AL TERZIARIO ED ALLA LOGISTICA

- TCe — Aree ed immobili per attività terziarie o commerciali esistenti e confermate (Art. 114 N.d.A.)
- TRe — Aree ed immobili per attività ricettive esistenti e confermate (Art. 115 N.d.A.)

CLASSE I
Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Sono comprese le fasce di rispetto dei corsi d'acqua naturali nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 14 gennaio 2008.

CLASSE II
Porzioni di territorio nelle quali condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione sopralo di D.M. 14 gennaio 2008 e realizzabili a livello di progetto esecutivo riguardante la singola area o singolo edificio. Sono comprese le fasce di rispetto dei corsi d'acqua. Gli interventi ed accorgimenti tecnici atti a ridurre la pericolosità relativa alla specifica limitazione, mirano principalmente a proteggere gli edifici dal battente idrico e dalla velocità della corrente. Le classi II e III attribuite, per disposizione regionale, anche ai settori interessati da limitata soggiacenza della falda (ad Est dell'autostrada) o da caratteristiche geotecniche mediocri.

CLASSE III
Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio derivanti questi utilizzi dell'urbanizzazione dell'area, sono tali da imporre l'utilizzo quasi-inutilizzato, richiedendo volumetrie, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela dell'uso pubblico esistente. Pertanto le aree che ricadono in classe III sono inedificabili, ad eccezione di quelle opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili derivanti da future opere infrastrutturali o difese del territorio poranno essere valutati in seguito, successivamente alla predisposizione di un piano d'intervento che riservi le problematiche di carattere generale e che tra organizzato in maniera organica su una porzione significativa del bacino idrografico di pertinenza.

CLASSE IIIA
Porzioni di territorio per lo più inedificate che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Aree inondabili dal Sangone in occasione di grandi piene,per fenomeni di trasmigrazione e/o ripiegghi della rete idrografica minore o anche hanno lungo le scarpate del terrazzo fluviale. Sono ammessi solo interventi di riassetto territoriale a tutela dell'uso pubblico esistente non oppositivo intervento ai Parco Fluviale; vale quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.
Siti compromessi da attività antropiche che hanno modificato il suolo, il sottosuolo e le acque sotterranee (discariche).

CLASSE IIIB
Porzioni di territorio con presenza di attività antropiche nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico e delle infrastrutture esistenti. In assenza di tali interventi di riassetto saranno possibili solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici. Per la loro realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.
Per la opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili varrà quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIB 1
Porzioni di territorio con presenza di attività antropiche nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico e delle infrastrutture esistenti. In assenza di tali interventi di riassetto saranno possibili solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici. Per la loro realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.
Per la opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili varrà quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIB 2
Porzioni di territorio con presenza di attività antropiche nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico e delle infrastrutture esistenti. In assenza di tali interventi di riassetto saranno possibili solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici. Per la loro realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.
Per la opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili varrà quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.

- Fasce di rispetto dei pozzi idropotabili (200 m di raggio dal punto di captazione) ai sensi del D.P.R. n. 236 del 24/5/88, e modificate da specifiche indagini idrogeologiche.
- Aree di interesse pubblico in cui è prevista un'opera infrastrutturale non altrimenti localizzabile

RETICOLATO IDRIGUO: FASCE DI RISPETTO

- Canali irrigui. Aste principali. Si vedano per approfondimento le cartografie dell'Ing. Virgilio Anselmo redatte a scala di maggior dettaglio.
- Canali irrigui. Aste principali. Tratti tombati. Si vedano per approfondimento le cartografie dell'Ing. Virgilio Anselmo redatte a scala di maggior dettaglio.

- Aree libere di completamento interclusi nel tessuto urbano produttivo (Art. 112 N.d.A.)
- Aree di nuovo impianto per attività economiche produttive già previste dal PRGC in corso di attuazione (Art. 128 N.d.A.)
- Aree produttive di nuovo impianto già previste dal PRGC
- Aree di nuovo impianto per attività economiche produttive previste dal presente PRGC (Art. 130 N.d.A.)
- Verde ad attrezzature private di tipo sportivo, ludico – ricreativo, ed eventuali residenze per alla attività ricettive (Art. 119 N.d.A.)
- TCN — Aree di nuovo impianto per attività terziarie o commerciali previste dal presente PRGC (Art. 131 N.d.A.)
- TRN — Aree o edifici ricettivi di nuovo impianto
- Impianti di rifornimento energetico (Art. 117 N.d.A.)
- Aree destinate a Centro Intermodale Merci e Polo logistico (Art. 118 N.d.A.)

TERRITORIO AGRICOLO EXTRAURBANO

- EI — Insediamenti agricoli in attività (Art. 151 N.d.A.)
- EP — Aree agricole produttive indifferenziate (Art. 152 N.d.A.)
- EO — Aree agricole destinate ad orti urbani (Art. 154N.d.A.)
- EC — Attività compatibili in area agricola (Art. 153 N.d.A.)
- ES — Attività' improprie in zona agricola (Art. 156 N.d.A.)
- EB — Residenza civile in zona agricola (Art. 156 N.d.A.)
- Attività produttive isolate aree extraurbane di cui si conferma la permanenza (Art. 113 N.d.A.)

TERRITORIO AGRICOLO DI INTERESSE AMBIENTALE O PAESAGGISTICO

- EA — Aree rurali di specifico interesse paesaggistico (Art. 32 PTR - Art.158 N.d.A.)
- ECA — Aree di compensazione ambientale di cui il PRGC prevede la sistemazione (Art. 160 N.d.A.)
- ET — Aree agricole a tutela degli insediamenti (Art. 159 N.d.A.)
- AA — Complessi cascinali di impianto storico (Art. 157 N.d.A.)

VINCOLI D' USO E FASCE DI RISPETTO

VINCOLI IDROGEOLOGICI

- Area di dissesto idrogeologico

VINCOLI PAESAGGISTICI ED AMBIENTALI

- Vincolo ai sensi dell' Art. 138 D.L. 490/1999
- Terreni gravati da uso civico

FASCE DI RISPETTO AD INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI

- Fascia di rispetto alla viabilità extraurbana
- Fascia di rispetto agli elettrodotti
- Fascia di rispetto cimiteriale

AREE SOGGETTE A BONIFICA

- Aree inserite nell' anagrafe dei siti da bonificare ai sensi del D.M. 471/99 e su cui è costituito onere reale ai sensi D.Lgs. 22/97 (Art. 68 N.d.A.)

MODALITA' DELLE PROCEDURE RELATIVE ALL' INTERVENTO

- Intervento diretto
- Strumento Urbanistico Esecutivo (SUE)

Centro Storico - A